



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD ZAFFERANA ETNEA

CTEE08300Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD ZAFFERANA ETNEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8351/IV-1** del **12/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 522*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni del Circolo Didattico di Zafferana Etnea è medio. Continua ad occupare un ruolo centrale l'apicoltura, il cui prodotto ormai viene commercializzato a livello internazionale. È presente nel territorio un'industria casearia molto fiorente. Vi sono inoltre aziende di allevamento di bestiame, aziende vinicole, un'azienda di imbottigliamento di acque minerali. Il 10% della ricchezza del paese è costituito dalla frutticoltura. Sono moltissime le strutture turistico-ricettive e quelle di artigianato. Ciò consente agli studenti e alle studentesse di partecipare a tutte le attività curriculari ed extracurriculari che necessitano di un contributo economico da parte delle famiglie. Ultimamente si è determinato un incremento della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana, che si attesta intorno al 10%. Talvolta si riscontrano particolari difficoltà nell'organizzare alcuni eventi dal momento che non vengono ritenuti utili dalle famiglie più "fragili" oppure sembrano essere discordanti con altre culture a cui appartengono alcuni alunni, come, ad esempio, le attività didattiche musicali o i viaggi di istruzione in Sicilia e nella penisola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza così come segue: Zafferana Etnea è sul versante orientale del Vulcano, all'interno del Parco dell'Etna, a 600 metri s.l.m. L'economia del paese è basata sul turismo; la produzione del miele costituisce, generalmente, il 15% della produzione nazionale, anche se essa è legata a poche famiglie, spesso non organizzate in cooperative. Inoltre negli ultimi anni, per motivi legati alla situazione climatica, il settore è stato in forte sofferenza. Zafferana E. è dotata di una scenografica scalinata di pietra lavica al centro della piazza centrale, di chiese interessanti, di un bellissimo giardino pubblico e di un parco comunale, il cui anfiteatro è sede di prestigiosi eventi estivi. In particolare, è notevole l'attività turistico-culturale: tra le manifestazioni più importanti vanno ricordate il Premio Brancati, che negli anni ha visto la presenza di personaggi illustri quali Eugenio Montale, Elsa Morante, Leonardo Sciascia, Alberto Moravia, Pierpaolo Pasolini e altri nomi noti del panorama nazionale ed internazionale; la Festa del Libro, evento letterario organizzato dal Circolo Didattico di Zafferana E. in collaborazione con il Comune di Zafferana, che ogni anno accoglie illustratori ed autori di fama nazionale ed internazionale; l'Ottobrata Zafferanese, evento enogastronomico che prevede l'esposizione e la vendita di prodotti locali, manifestazioni culturali e



spettacoli. Dal centro partono numerose escursioni lungo le pendici dell'Etna che rappresentano per la scuola una grande risorsa. La Chiesa di Santa Maria della Provvidenza accoglie opere di pregio come quelle del pittore Giuseppe Sciuti. Come tutti i paesi che sorgono sulle pendici dell'Etna, Zafferana Etnea vive sotto la minaccia costante di eruzioni e di terremoti che, a volte, hanno causato e continuano a causare danni ingenti all'economia del paese e delle famiglie. Inoltre, il costante flusso migratorio negli ultimi anni ha portato numerosi ingressi scolastici di bambini provenienti da altri Paesi e con complesse difficoltà economiche e linguistiche. Spesso la scuola si deve fare carico delle spese per poter garantire a tutti gli alunni di partecipare in toto all'offerta formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il plesso centrale è situato nell'edificio scolastico di Via De Roberto n.113 ed ospita 16 classi in locali spaziosi e luminosi. Ristrutturato dopo il sisma del 1984, l'edificio è stato ulteriormente adeguato nel 2022. recentemente sono state apportate delle modifiche per rendere gli spazi e i servizi più accessibili agli alunni portatori di handicap e per migliorare la fruibilità del cortile esterno denominato "Giardino dei segreti". Il plesso centrale di Scuola Primaria dispone di un'ampia Aula Magna, recentemente ristrutturata ed utilizzata quotidianamente come sala multifunzionale ed ha annessa una spaziosa e attrezzata palestra di recente ristrutturazione, che accoglie anche le associazioni sportive presenti nel territorio. È in uso una modernissima biblioteca realizzata con i fondi del progetto "Poli di biblioteche didattiche e innovative" e un'aula informatica 3.0. Ogni classe è dotata di smart board.

Sia il plesso centrale che le succursali sono dotati di ampi spazi esterni e interni.

- Il plesso di via della Montagna è ubicato nei locali dell'asilo nido comunale. Di recente l'edificio è stato ristrutturato con cambio degli infissi e dei servizi igienici. Ha spazi esterni ed interni ampi e luminosi.

- Il plesso di via Nuova Bonanno, sede di 4 sezioni di Scuola dell' Infanzia, è un edificio di nuova ristrutturazione, recentemente ammodernato anche negli spazi esterni.

- Il plesso sito a Poggio Felice ha aule utilizzate come biblioteca di plesso, laboratorio d'arte e piccolo laboratorio di informatica. Dispone di un piccolo frutteto e di ampi spazi esterni.

Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia sono forniti di LIM e di attrezzature multimediali.

RISORSE PROFESSIONALI

La presenza di professionalità molto buone a prescindere dall'età anagrafica e dal numero di anni di



servizio e la stabilità del corpo docente e ATA prevalentemente residente nel territorio, assicurano continuità ed affidabilità. Grazie alla loro esperienza professionale e forte motivazione consentono l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai bisogni manifestati dall'utenza e alle esigenze del territorio. I docenti curano la loro formazione e il loro aggiornamento continuo coerentemente con le esigenze lavorative e il proprio profilo professionale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio.

Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

La scuola si propone di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità e dei talenti e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze legate al sapere globale ed essenziale per divenire cittadino attivo e consapevole.

In sintonia con le direttive europee e con i valori della Costituzione, l'azione formativa della nostra scuola si ispira ai seguenti principi:

1. Accoglienza e inclusione - Attraverso il consolidamento della didattica per competenze e del dialogo rispettoso ed interculturale, si vuole offrire agli alunni un'offerta didattica mirata e, ove



possibile, personalizzata, con insegnanti sempre più esperti e competenti, in grado di avvalersi di tecnologie, ausili e metodologie didattiche plurime, innovative ed alternative. Sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria vengono previste annualmente delle attività laboratoriali manipolativo-creative rivolte ai bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Inoltre, durante le attività curricolari, si prevede l'affiancamento da parte dei docenti di potenziamento, i quali si dedicano con priorità all'apprendimento di base della lingua italiana da parte dei bambini stranieri o con difficoltà d'apprendimento.

2. Innovazione e sperimentazione - Tutte le aule di scuola primaria sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) o Monitor Touch per promuovere la didattica digitale integrata e agevolare l'apprendimento degli alunni, avvalendosi di immagini, audio, video, prodotti multimediali e learning objects. Anche nella scuola dell'infanzia sono presenti le LIM. Il Piano per la formazione di istituto è continuamente aggiornato per consentire ai docenti di approfondire tematiche specifiche e apprendere nuove metodologie di insegnamento che favoriscano l'attività didattica in presenza e a distanza. L'Istituto si è dotato di strumenti informatici per l'amministrazione digitale e di registro elettronico; quest'ultimo consente alle famiglie, mediante credenziali di accesso individuali, di monitorare l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli. Il sito web della scuola è stato implementato, sia per favorire la comunicazione con le famiglie e assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per mettere in evidenza le esperienze più significative della comunità scolastica. Nella scuola dell'infanzia gli alunni acquisiscono gli apprendimenti di base in lingua italiana e in matematica anche ricorrendo a metodologie didattiche attive come il "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato; inoltre, annualmente vengono proposti dei laboratori extracurricolari, che quest'anno prevedono attività teatrali, di percussioni, di psicomotricità, di creatività e manipolazione finalizzata anche al recupero dei materiali riciclabili. Alla scuola primaria, particolare cura è attribuita all'insegnamento della lingua italiana e della matematica - ricorrendo al "Metodo Analogico" di Camillo Bortolato - e della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL (insegnamento di materie disciplinari in lingua inglese) e l'adesione a progetti internazionali (Erasmus +, e-Twinning...).

3. Promozione delle eccellenze - Gli alunni partecipano a gare, progetti e concorsi nazionali e internazionali, grazie ai quali mettono alla prova e valorizzano quanto appreso. La scuola offre variegate esperienze di apprendimento, opportunità di didattica laboratoriale, uscite didattiche; si ricorre a diverse metodologie, che si integrano tra di loro e si avvalgono delle risorse della scuola.

4. Educazione ambientale, stradale, alla salute, alla legalità - La scuola incoraggia una pluralità di iniziative volte a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, dall'educazione alimentare alle attività fisiche. Lo sviluppo equilibrato dell'individuo si fonda anche sulla cura del proprio corpo, sul benessere proprio e di chi ci circonda, sul rispetto dell'ambiente e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

norme di convivenza civile, sulla cittadinanza attiva e consapevole.

La scuola, per il triennio 2022/25, individua i seguenti obiettivi come prioritari:

- Implementazione di un curricolo verticale basato sulla didattica per competenze.
- Condivisione di strumenti di valutazione con indicatori e descrittori coerenti con le priorità e i traguardi prefissati.
- Ripensamento degli ambienti di apprendimento in modo funzionale al ricorso alla didattica laboratoriale e alle metodologie didattiche attive per:
 - sperimentare nuovi spazi laboratoriali, anche all'aperto;
 - assicurare l'apprendimento individualizzato e personalizzato;
 - rendere efficace l'utilizzo dei device, quali strumenti di apprendimento utili per assicurare il successo formativo;
 - valorizzare le STEM;
 - acquisire le competenze connesse al curricolo di educazione civica.
- Implementazione di attività individualizzate o personalizzate, di inclusione, di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle competenze, all'interno dei gruppi classe, in orario curricolare ed extracurricolare.
- Implementazione di progetti e attività di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- Implementazione di strumenti di monitoraggio della programmazione per competenze, della sua attuazione, delle verifiche comuni.
- Adesione a reti di ambito e di scopo e sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa che possano aprire la scuola al territorio e creare nuove opportunità di formazione e informazione rivolte sia ai docenti che agli alunni.
- Formazione continua di tutto il personale scolastico nel campo della sicurezza e in quello didattico e professionale.
- Assegnazione degli incarichi mirata:
 - al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico;
 - alla crescita professionale di tutto il personale scolastico.
- Utilizzo del sito della scuola e del registro elettronico per comunicare ed aggiornare costantemente la comunità educante.
- Accordi, convenzioni e protocolli di intesa con università, scuole, ASL, Enti Locali e del Terzo Settore, associazioni culturali, artistiche, musicali e sportive per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Per l'attuazione del PDM verrà coinvolta tutta la comunità educante attraverso vari momenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

incontro, di formazione e aggiornamento, di riflessione comune, di programmazione, di verifica e valutazione, di progettazione condivisa. Il percorso terrà presenti le seguenti tappe:

- condivisione delle riflessioni sulla valutazione di sistema con la comunità educante, che porti alla condivisione di obiettivi e priorità e ad una progettazione comune delle azioni, individuando nuovi approcci al miglioramento scolastico basati su percorsi di innovazione e cambiamento;
- incontri per la condivisione di obiettivi e modalità operative e per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto, durante tutto il processo di miglioramento;
- promozione della condivisione continua degli esiti del monitoraggio del processo di miglioramento;
- formazione e aggiornamento del personale scolastico e valorizzazione delle risorse professionali competenti in relazione alle azioni previste nel piano di miglioramento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'obiettivo generale è costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo, declinando le Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012 e 2018) con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/15, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo a:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio;
- b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- d) Potenziamento delle competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni musicali del territorio;
- e) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
- f) Sviluppo delle competenze antropologiche e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio;
- g) Educazione alla cittadinanza attiva e alla pace, al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- h) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, con incremento dell'interazione con le famiglie e la comunità locale.

In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

PC e lavagne multimediali o touch screen; libri di lettura e per la didattica (anche digitali); attrezzature per attività motoria; attrezzatura per attività musicale e corale; connessione adeguata per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi; biblioteche; laboratori di scienze, di lingue, di ambito antropologico e di informatica; aule e atri attrezzati per attività ludico-didattiche; laboratori e aule



attrezzate per alunni con BES; aula attrezzata per la formazione/aggiornamento anche on line del personale scolastico; palestra.

Gli obiettivi specifici sono:

- Definire le attività per il miglioramento del profitto in italiano, matematica e inglese, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- Definire le attività per il miglioramento dell'indice di varianza fra classi, a livello di istituzione scolastica, in italiano, matematica e inglese;
- Definire le attività per prevenire il disagio e la conseguente dispersione scolastica;
- Rivedere, ove necessario, criteri e modalità di valutazione degli alunni sia in ambito didattico che comportamentale (D. Lgs. 62/17).

Gli strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi sono:

- Autovalutazione dettagliata
- Chiara definizione degli obiettivi di miglioramento, del curriculum orizzontale, verticale, nonché trasversale e relativo all'educazione civica
- Ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali
- Formazione in servizio e aggiornamento dei docenti
- Piano per l'inclusione



Scelte organizzative

La scuola si caratterizza come favorevole ambiente di apprendimento che facilita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base. Il monte ore settimanale sarà di 27 ore per le classi dalla prima alla terza e di 29 ore per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria oppure di 40 ore per il tempo pieno e di 25 ore o di 40 ore per le sezioni dell'infanzia. Le ore sono distribuite su 5 giorni da lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia conclude l'attività didattica alle ore 16:00, da lunedì a venerdì, con una flessibilità di 15 minuti; i genitori, quindi, possono prelevare i bambini a partire dalle 15:45. Per coloro i quali ne hanno fatto richiesta, al momento dell'iscrizione, il tempo scuola può concludersi alle ore 13:00. Il termine delle lezioni nella scuola primaria è stato fissato alle ore 13.15 da lunedì al venerdì e alle 15.15 ogni giovedì. Per le classi a tempo pieno il termine delle lezioni è fissato alle ore 16.15 dal lunedì al venerdì. Per le classi quarte e quinte, nell'anno scolastico in corso, con l'introduzione delle ore curricolari di educazione motoria a cura dell'insegnante specialista, il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.50, secondo i turni orari stabiliti e previsti da lunedì a venerdì, ad eccezione del giovedì. Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 ed esteso alle classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Per l'inserimento dell'educazione motoria in coda all'orario, l'organizzazione settimanale prevista per il prossimo anno scolastico potrebbe essere la seguente per tutte le classi di scuola primaria:

- Dalle ore 8.10 alle ore 13.40 da lunedì a giovedì e dalle ore 8.10 alle ore 13.10 ogni venerdì per le classi a tempo ordinario a 27 ore settimanali;
- Dalle ore 8.10 alle ore 16.10 da lunedì a venerdì per le classi a tempo pieno a 40 ore settimanali.

Il Dirigente Scolastico si avvale di personale interno per il supporto organizzativo e didattico, assegnando ruoli e responsabilità per il supporto e il monitoraggio dei processi primari; di una rete che permette di attivare tutte le risorse esterne: l'Amministrazione Comunale di Zafferana Etnea, associazioni che promuovono iniziative culturali, collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali, le Reti di ambito e di scopo a livello provinciale. Il Dirigente Scolastico, inoltre, si avvale della presenza attiva delle famiglie per il raggiungimento di finalità formative comuni. La scelta di tale struttura organizzativa consente di monitorare il livello del servizio erogato e di attivare tutte le azioni che possano produrre il miglioramento dell'offerta formativa erogata.